COMUNE DI TITO

Provincia di POTENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) Sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituto presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-: (dati Ufficio Anagrafe)

- anno 2009 n. 7.144
- anno 2010 n. 7.197
- anno 2011 n. 7.273
- anno 2012 n. 7.372
- anno 2013 n. 7.355

1.2 Organi politici

GIUNTA: Presidente:Pasquale Scavone

Assessori:

Romano Antonio

Fermo Carlo

Laurino Antonio

Salvia Lucia Teresa

Santarsiero Fausto

Luongo Giuseppe

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Salvia Serena

Consiglieri:

Santopietro Pasquale

Genovese Nicola

Salvia Rocco

Moscarelli Marianna

Gatta Antonio

Meliante Antonio

Iummati Michele

Giuzio Antonietta

Petrecca Giuseppe

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

SEGRETARIO GENERALE

-SETTORE 1- Servizi generali- Commercio- Servizi alle persone	-SETTORE 2- Servizi Demografici- Tributi	-SETTORE 3- Servizi Finanziari	-SETTORE 4 – Servizio Tecnico Tecnico-Manutentivo LL.PP.- Urbanistico	-SETTORE 5- Polizia Municipale
⇩	⇩	⇩	⇩	⇩
n.1 Istruttore Dir.vo P.O. n.2 Istruttori Ammvo n.1 Coll. Amm.vo n.1 Impiegato d' ord n. 1 Centralinista n. 1 Operatore	n.1 Istruttore Dir.vo P.O. n. 2Istruttori Ammvo n.1 Istruttore Ragion. n.1 Istruttore Tecnico	n. 1 Istruttore Dir.vo P.O. n. 1 Ragioniere	n. 1 Istruttore Dir.vo P.O. n. 2 Istruttore Dir.vo n. 1 Istruttore Geometra	n. 1 Istruttore Dir.vo P.O. n. 1 Istruttore Dir.vo n. 5 Istruttore Agente

Segretario Generale: Dott. Antonio Lombardi

Numero dirigenti:0

Numero posizioni organizzative:5

Numero totale personale dipendente :25

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: L'ente non è commissariato è non lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)

Non si sono riscontrate nel periodo di riferimento particolari criticità; si sono verificate alcune situazioni che hanno richiesto una rimodulazione della dotazione organizzativa dei settori tecnico-urbanistico e Demografia-Tributi, attraverso il trasferimento di un dipendente dal primo al secondo settore. Vi sono stati nel periodo di riferimento delle nuove assunzioni: 1 istruttore tecnico-geometra nel settore tecnico, un Istruttore Direttivo nel Settore Affari Generali, pur dovendo rimarcare che comunque la dotazione organica complessiva del Comune di Tito è sottodimensionata rispetto al parametro dipendenti/abitanti.

La coalizione dei "Cristiano Popolari", rappresentata da una compagine di ispirazione cattolica – liberal – democratica, con il consenso popolare amministra il Comune di Tito dal 1995.
Rigore morale, professionalità e massimo impegno nel perseguimento del bene comune sono state, da sempre, le linee guida degli amministratori.
La pianificazione del territorio è stata una delle prime sfide e l' obiettivo è stato sicuramente raggiunto con l'approvazione del Regolamento Urbanistico nel 2012; strumento che permette di pianificare urbanisticamente lo sviluppo del territorio.
Prioritariamente sono stati individuati due interventi per la realizzazione di plessi scolastici, uno a Tito Scalo, l'altro a Tito centro, con caratteristiche moderne e standard adeguati alle normative ed esigenze del mondo scolastico, elemento distintivo e prioritario di questa amministrazione comunale tenuto conto della situazione in cui versa il nostro patrimonio edilizio scolastico e dei fenomeni di spopolamento delle aree interne della nostra regione. Allo stato sono in corso le procedure di gara.
Si è proceduto all'approvazione della variante al Piano Insediamenti Produttivi (P. I. P.) per andare incontro alle esigenze del territorio e per dare un definitivo assetto urbanistico viste le modifiche che durante gli anni si erano susseguite nella parte funzionale, distributiva e normativa.
Fondamentale nel governo del territorio è stato il protocollo d'intesa tra il comune di Tito ed il Consorzio Industriale che è sfociato nella variante di ridefinizione degli ambiti territoriali che ha permesso di svincolare terreni per una superficie di circa 70 Ha dal regime di area industriale ASI e vincolarli all'ambito urbano del comune di Tito.
Maggiore attenzione alle fasce deboli della comunità, in tale direzione sono state orientate le politiche sociali rispetto alle famiglie che in questi ultimi anni attraversano una drammatica situazione economica, con riduzione delle tariffe sul servizio mensa e trasporto in ragione dell'ISEE e del numero di figli che ne usufruiscono.
Tutto ciò mantenendo inalterata la qualità del servizio e dei prodotti utilizzati ed acquistati quotidianamente presso fornitori locali.
Sempre in ambito sociale, si sono mantenuti e rafforzati servizi come l'assistenza domiciliare, servizi alla persona con la cooperativa Insieme, la teleassistenza, il soggiorno estivo per la terza età, l'internet social point, progetti per il servizio civile.
Nonostante i continui tagli ai trasferimenti statali, che vedono la nostra comunità penalizzata da oltre un decennio, si è riusciti a non pesare sulle tasche dei cittadini mantenendo inalterata, nel rispetto della norma, ogni genere di tassazione. Questo anche grazie ad una lungimiranza che ha caratterizzato il nostro percorso anticipando i temi delle energie rinnovabili, essendo tra i primi comuni di Basilicata a sottoscrivere il Patto dei sindaci per Europa 2020, realizzando in collaborazione con SEL un impianto fotovoltaico da 1 MG localizzato nell'isola territoriale di Isca Pantanelle – Comune di Sant'Angelo le Fratte, il quale contribuirà al bilancio comunale con una interessante risorsa finanziaria per la durata di venti anni.
La riqualificazione urbana è stata certamente uno dei temi principali delle scelte politiche intraprese in questi anni, oltre la costante manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni comunali, per tenerli sempre in efficienza ed adeguati alle istanze della comunità, si evidenziano in sintesi le opere maggiormente significative: viabilità in prossimità dell'area P. I. P., realizzazione di marciapiedi di Tito e Tito Scalo, parco giochi San Vito, riqualificazione della piazza di Tito scalo , riqualificazione area ex prefabbricati sotto il Calvario oggetto di variante per la realizzazione di una Residenza Protetta per Anziani, viabilità rurale e interna al centro urbano, acquedotti rurali.
Realizzazione di un Baby Parking nei locali sottostanti la villa comunale, completamento Centro per la creatività "Cecilia", recupero e valorizzazione del sito archeologico di Satrianum in collaborazione con UNIBAS Scuola di specializzazione di Matera, recupero e valorizzazione affreschi Convento Sant'Antonio da Padova con restauro di varie statue e oggetti sacri, realizzazione campo polivalente e spogliatoi in località Santa Venere, adeguamento funzionale dei servizi accessori del refettorio e della cucina della scuola media di S. Vito, potenziamento e specializzazione dei servizi sanitari e socio-sanitari con la realizzazione dell'Ambulatorio di igiene e sanità pubblica, della sede del servizio veterinario, dell'Ambulatorio Continuità Assistenziale, della zona destinata ai servizi socio – assistenziali che ha visto la ristrutturazione del piano terra del fabbricato ex Mercato coperto.
È in fase di aggiudicazione definitiva il Palazzetto dello Sport in c. da Madonna degli Sposi.
Per la salvaguardia del territorio dai dissesti idrogeologici il nostro comune ha avuto in approvazione tre significativi progetti:

il primo riguarda via S. Vito nei pressi della cooperativa "Le Ginestre", il secondo l'intervento di sistemazione idrogeologica di via Gramsci – via Roma, il terzo , in fase di inizio lavori, riguarda l'intervento di consolidamento dell'abitato di Tito nella zona compresa tra Fosso S. Antonio e via Settentrionale.
Sul piano del risparmio energetico, molte le iniziative, si segnalano tra le più significative: sostituzione di tutte le lampade a vapori di mercurio con sodio hp, installazione di riduttori di flusso, sostituzione a Tito Scalo delle lampade a vapori di sodio con LED.
Il tema ambientale è stato da sempre ai vertici degli impegni politici e istituzionali, con la condivisione, nella maggior parte dei casi, dell'intero Consiglio Comunale. Varie sono state le iniziative pubbliche nelle quali abbiamo posto i temi ambientali e le problematiche che da decenni interessano il nostro territorio.
Innumerevoli sono state le istanze e sollecitazioni presso i livelli istituzionali sovra comunali.
Massima attenzione sui temi del S. I. N. (Sito di Inquinamento Nazionale) per le risorse finanziarie assegnate per la bonifica dell'area.
In ambito rifiuti, nel corso di questo mandato, si è stabilizzata la raccolta porta a porta, fino ad arrivare ad una percentuale di differenziata circa del 65% grazie alla collaborazione dei nostri concittadini e operatori. Inoltre è in fase di attuazione il progetto del CONAI, finanziato da MINISTERO AMBIENTE- REGIONE BASILICATA che coinvolge i comuni dell'area metropolitana per l'ottimizzazione della gestione, raccolta e smaltimento rifiuti sull'intera area.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

Parametro risultato positivo anno inizio mandato 2009:

2)Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza, e relative ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;

Parametro risultato positivo anno fine mandato 2013:

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titoli I e al III, superiori al 65% ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale
di riequilibrio di cui all' art.2 del D.Lgs n.23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all' art.1 comma 380 della Legge 238/2013 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;

7)Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e
superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo fermo restante il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui all'art.8 comma 1 Legge 183/2011 a decorrere dal primo gennaio 2012;

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.
2. Attività tributaria.
   - **2.1** Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.
     - **2.1.1** ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,5	4,5	4,5	4	=
Detrazione abitazione principale	150 170 250	150 170 250	150 170 250	200	=
Altri immobili	5	5	5	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	=	=	=	0,1	0,1

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tributario	Tributario	Tributario	Tributario	Tributario
Tasso di copertura	97,12	95,85	103,53	111%	100
Costo del servizio pro-capite	104,22	112,00	116,56	112,54	134,94

3. Attività amministrativa.

3.1.1 **Sistema ed esiti controlli interni.** Il Comune di Tito in attuazione degli articoli 147 e ss. del TUOEL come modificati da D.L. 174/2012 convertito il Legge 213/2012 ha approvato il Regolamento per i controlli interni, il cui Responsabile è il segretario generale. La metodologia seguita nel predetto atto regolamentare prevede e privilegia i controlli preventivi su quelli successivi evitando,per le peculiarità organizzative del Comune, il controllo a campione. Il Responsabile dei controlli interni nel 2013 ha relazionato dettagliatamente in merito senza segnalare alcun elemento in contrasto con la normativa regolamentare.

3.1.2 **Controllo di gestione.** Nel corso del mandato si sono conseguiti significativi obiettivi con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale.** Il Comune di Tito nel quinquennio di riferimento ha raggiunto particolari risultati in materia di razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici. Infatti dalle 30 unità previste nella dotazione organica approvata nel gennaio 2010 (deliberazione n.1) si è passati alle attuali 25 unità (deliberazione G.C. n. 45/2013) tutte coperte.
- **Lavori pubblici:**

  Si riportano di seguito le opere più importanti programmate con relativo impegno economico, realizzate e in fase di realizzazione:

  a) **Risanamento idrogeologico:**
     - Consolidamento dell' abitato a valle di Via San Vito: € 700.000,00
     - Risanamento dissesto Via Gramsci: € 400.000,00

- Consolidamento dell' abitato a valle di Via Settentrionale: € 400.000,00

b) **Interventi sul patrimonio storico - artistico:**
- Restauro e recupero Torre di Satriano: € 600.000,00
- Scavi archeologici in località Torre di Satriano; € 700.000,00
- Recupero affreschi e arredi Convento Sant'Antonio: € 320.000,00

c) **Edilizia scolastica e per il sociale:**
- Nuovo plesso scolastico Tito Scalo: € 4.895.027,00
- Nuovo plesso scolastico Tito: € 2.685.000,00
- Baby Parking Tito: € 375.000,00
- Completamento Centro per la Creatività "Cecilia": € 640.000,00

d) **Sport e tempo libero:**
- Campo polivalente e spogliatoi in località S. Venere: € 372.211,00
- Struttura Polifunzionale Madonna delle Grazie: € 1.500.000,00

e) **Infrastrutture:**
- Estendimenti rete gas metano: € 400.000,00
- Acquedotto rurale "Percosizzo" : € 297.000,00
- Viabilità PIP: € 508.117,00
- Strada Sant' Anna S.S. 95: € 219.223,00

f) **Risparmio energetico:**
- Sostituzione lampade a vapori di mercurio con sodio hp: € 550.000,00
- Installazione riduttori di flusso: € 180.000,00
- Sostituzione lampade vapori sodio con LED Tito Scalo: € 300.000,00
- Impianto di cogenerazione a biomasse in loc. S.Venere: € 500.000,00

g) **Arredo Urbano e riqualificazione urbana:**
- Riqualificazione Urbana delle aree limitrofe alla stazione ferroviaria di questo Comune : € 268.468,00
- Parco giochi San Vito: € 120.000,00
- Marciapiedi Tito Scalo: € 110.000,00

h) **Interventi di manutenzione:**
- Ordinaria (Viabilità, Scuole, Impianti, P.I.): € 540.000,00
- Straordinaria (Riqualificazioni ambientali, salvaguardia del territorio, Viabilità, Edifici e impianti pubblici): € 938.800,00

- **Gestione del territorio:**
nel 2012 è stato approvato il Regolamento Urbanistico che sostituisce il vecchio Piano Regolatore. All' interno di detto strumento di pianificazione territoriale è stato previsto l' ampliamento dell' Area PIP .
Pel periodo di mandato sono stati rilasciati complessivamente 361 Permessi di Costruire. I tempi medi di rilascio dei Permessi di Costruire è di 10 giorni dal momento in cui la richiesta è completa di pareri ed elaborati.
Dal 2012 sono attivi il SUAP e il SUE. Nel 2013 e stato aggiornato, anche rispetto al nuovo strumento urbanistico vigente e alle trasformazioni che hanno interessato il territorio, il Sistema Informativo Territoriale. Grazie all' attenta gestione del territorio e alla presenza di strumenti urbanistici coerenti con il corretto sviluppo del territorio non si sono registrati abusi edilizi importanti e comunque non sanabili.
- **Istruzione pubblica.** In questo campo il Comune di Tito ha continuato ed implementato i servizi di mensa scolastica e trasporto scolastico conseguendo significativi risultati e gradimento da parte dell' utenza.
- **Ciclo dei rifiuti:**
nel 2009 , anno di inizio mandato, era già in atto la raccolta differenziata che si attuava attraverso il conferimento in contenitori stradali con una percentuale del 21,20. Nel corso del mandato si

sono apportate modifiche nel metodo di raccolta differenziata arrivando a definire il sistema "porta a porta" , su tutto il territorio comunale, compreso le aree agricole e l' Area Industriale, dotando le utenze di 5 contenitori domiciliari per le differenti frazioni (umido, vetro, frazione secca non riciclabile, plastica – alluminio – banda stagnata, carta). La percentuale realizzata nel 2013 è stata del 56,90. È interessante, però, valutare la percentuale che si è realizzata nel periodo settembre – dicembre 2013, perché si sono apportate correzioni al metodo di raccolta. In questo ultimo intervallo temporale (settembre – dicembre 2013) si è raggiunta una percentuale del 63,92 con valore di punta del 65,50% nel mese di novembre 2013.

- **Sociale.** Nel settore sociale il Comune di Tito, anche in attuazione del Piano sociale di Zona, ha assicurato il servizio di assistenza agli anziani e all'infanzia notevolmente incrementando il bacino di utenza; numerosi sono stati anche gli interventi di tipo sociale ed economico a favore delle fasce più deboli.
- **Turismo.** Per lo sviluppo del turismo il Comune di Tito ha aderito ad un progetto di turismo termale in collaborazione con altri Comuni limitrofi.

3.1.2.1 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

3.1.2.2 Valutazione delle performance: è stata effettuata la valutazione annuale dei funzionari sulla base di criteri di valutazione formalizzati con atti regolamentari

3.1.2.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL: Il Comune non ha partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.828.281,90	5.422.180,13	4.879.159,50	5.016.903,03	5.246.441,32	8,50
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.926.788,98	392.519,46	1.554.379,86	298.481,77	653.893,06	-33,88
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	4.895.027,56	1.500.000,00	0	
TOTALE	6.755.070,88	5.814.699,59	11.328.566,92	6.815.384,80	8.900.334,38	31,97

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al

						primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.771.484,07	4.200.419,48	4.357.626,28	4.291.638,99	4.777.071,19	26,66
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.014.774,19	478.055,35	6.498.406,46	4.253.497,40	1.187.586,00	-58,94
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	321.082,30	262.054,58	275.054.51	287.206,64	343.024,13	6,83
TOTALE	6.107.340,56	4.940.529,41	11.131.087,25	8.832.343,03	6.307.681,32	3,28

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.469.066,14	796.983,15	515.405,37	3.498.346,36	3.680.818,92	150
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	1.469.066,14	796.983,15	515.405,37	3.498.346,36	3.680.818,92	150

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.828.281,90	5.422.180,13	4.879.159,50	5.016.903,03	5.246.441,32
Spese Titolo I	3.771.484,07	4.200.419,48	4.357.628,28	4.291.638,99	4.777.071,19
Rimborso Prestiti parte del titolo III	321.082,30	262.054,58	275.054,51	287.206,64	343.024,13
SALDO DI PARTE CORRENTE	735.715,53	959.706,07	246.476,71	438.057,40	126.346,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.926.788,98	392.519,46	1.554.379,86	298.481,77	653.893,06
Entrate titolo V**	0	0	4.895.027,56	1.500.000,00	0
TOTALE titoli (IV + V)	1.926.788,98	392.519,46	6.449.407,42	1.798.481,77	653.893,06
Spese Titoli II	2.014.774,19	478.055,35	6.498.406,46	4.253.497,40	1.187.586,00
Differenza di parte capitale	-87.985,21	-85.535,89	-48.999,04	-2.455.015,63	533.692,94
Entrate correnti destinate ad investimenti	87.985,21	85.535,89	78.999,04	93.786,49	71.501,94
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0	0	0	2.383.875,00	462.191,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	2.014.774,19	478.055,35	6.498.406,46	4.253.497,40	1.187.586,00

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

Anno 2009

Riscossioni	(+)	15.315.992,06
Pagamenti	(-)	10.139.187,01
Differenza	(+)	5.176.805,05
Residui attivi	(+)	7.201.592,15
Residui passivi	(-)	10.013.890,96
Differenza		-2.812.298,81
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+2.364.506,24

Anno 2010

Riscossioni	(+)	11.552.138,11
Pagamenti	(-)	6.509.699,01
Differenza	(+)	5.042.439,10
Residui attivi	(+)	7.371.522,13
Residui passivi	(-)	9.162.092,71
Differenza		-1.790.570,58
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+3.251.868,52

Anno 2011

Riscossioni	(+)	11.296.046,09
Pagamenti	(-)	6.855.417,42
Differenza	(+)	4.440.628,67
Residui attivi	(+)	12.439.017,70

	2009	2010	2011	2012	2013

Residui passivi	(-)	13.239.490,70
Differenza		-800.473,00
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	+3.640.155,67

Anno 2012

Riscossioni	(+)	13.510.149,39
Pagamenti	(-)	9.017.210,19
Differenza	(+)	4.492.939,20
Residui attivi	(+)	13.777.032,65
Residui passivi	(-)	16.477.138,43
Differenza		-2.700.105,78
	Avanzo	+1.792.833,42

Anno 2013

Riscossioni	(+)	13.727.018,39
Pagamenti	(-)	9.552.887,98
Differenza	(+)	4.174.130,41
Residui attivi	(+)	13.958.217,22
Residui passivi	(-)	16.894.766,91
Differenza		-2.936.549,69
	Avanzo	1.237.580,72

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	1.639,24	1.639,24	1.608,81	310.584,34	2.496,17
Per spese in conto capitale	238.270,92	134.232,01	178.767,56	2.734,13	718,66
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	2.124.596,08	3.115.997,27	3.459.779,30	1.479.514,95	1.234.365,89
Totale	2.364.506,24	3.251.868,52	3.640.155,67	1.792.833,42	1.237.580,72

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	5.176.805,05	5.042.439,10	4.440.628,67	4.492.939,20	4.492.939,20
Totale residui attivi finali	7.201.592,15	7.371.522,13	12.439.017,70	13.777.032,65	13.958.217,22
Totale residui passivi finali	10.013.890,96	9.162.092,71	13.239.490,70	16.477.138,43	16.894.766,91
Risultato di amministrazione	2.364.506,24	3.251.868,52	3.640.155,67	1.792.833,42	1.237.580,72
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive				260.584,34	308.088,17
Spese Correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				2.383.875,00	462.191,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0	0	0	2.644.459,34	770.279,17

* La voce Spese correnti non ripetitive si riferisce per gli anni 2012 e 2013 all' accantonamento del Fondo per svalutazione crediti.

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI Primo anno del Mandato 2009	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.341.019,52	652.036,78	22.797,86		2.363.817,38	1.711.780,60	1.158.119,43	2.869.900,03
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	696.815,62	567.531,04		26.273,57	670.542,05	103.011,01	433.450,20	536.461,21
Titolo 3 – Extra tributarie	414.009,88	168.333,00		73.262,47	340.747,41	172.414,41	147.310,41	319.724,82
Parziali titoli 1+2+3	3.451.845,02	1.387.900,82		99.536,04	3.375.106,84	1.987.206,02	1.738.880,04	3726.086,06
Titolo 4 – In conto capitale	5.764.800,24	2.277.858,79		844.738,58	4.920.061,66	2.642.202,87	722.934,55	3.365.137.42
Titolo 5 – Accensione di prestiti	31.308,64	0		961,27	30.347,37	30.347,37	0	30.347,37
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	212.051,17	41.392,85		129.935,32	82.115,85	40.723,00	39.298,30	80.021,30
TOTALE	9.460.005,07	3.707.152,46	22.797,86	1.075.171,21	8.407.631,72	4.700.479,26	2.501.112,89	7.201.592,15

TITOLI 1+2+3+4+ 5+6								

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del Mandato 2013	Iniziali a	Riscossi b	Maggio-ri c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.313.813,68	882.198,00		147.073,22	4.166.740,46	3.284.542,46	953.235,57	4.237.778,03
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	447.076,08	334.968,68		12.110,75	434.965,33	99.996,65	451.665,76	551.662,41
Titolo 3 – Extra tributarie	464.078,82	115.719,86		6.647,36	457.431,46	341.711,60	304.716,08	646.427,68
Parziali titoli 1+2+3	5.224.968,58	1.332.886,54		165.831,33	5.059.137,25	3.276.250,71	1.709.617,41	5.435.868,12
Titolo 4 – In conto capitale	1.809.915,61	461.698,18		58,21	1.809.857,40	1.348.159,22	251.512,83	1.599.672,05
Titolo 5 – Accensione di prestiti	6.395.027,56	0		0	6.395.027,56	6.395.027,56	0	6.395.027,56
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	347.120,90	233.699,65		0	347.120,90	113.421,25	414.228,24	527.649,49
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+ 5+6	13.777.032,65	2.028.284,37		165.889,54	13.611.143,11	11.582.858,74	2.375.358,48	13.958.217,22

RESIDUI PASSIVI Primo anno del Mandato 2009	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	1.571.452,38	905.309,23		130.443,44	1.441.008,94	535.699,71	841.136,81	1.376.836,52
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10602.714,95	2.860.526,79		1.083.970,77	9.518.744,18	6.658.217,39	1.457.322,60	8.115.539,99
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0	0		0	0	0	0	0
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	1.746.853,47	1.276.503,99		129.935,32	1.616.918,15	340.414,16	181.100,29	521.514,45
Totale titoli 1+2+3+4	13.921.020,80	5.042.340,01		1.344.349,53	12.576.671,27	7.534.331,26	2479559,70	10.013.890,96

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del Mandato **2013**	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	1.426.614,60	872.414,38		17.221,90	1.409.392,70	536.978,32	1226805,21	1.763.783,53
Titolo 2 – Spese in conto capitale	14.353.740,56	1.710.289,99		761,45	14.352.979,11	12642.689,12	1109368,64	13.752.057,76
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0	0		0	0	0	0	0
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	696.783,27	530.735,51		0,43	696.782,84	166.047,33	1212878,29	1.378.925,62
Totale titoli 1+2+3+4	16.477.138,43	3.113.439,88		17.983,78	16.459.154,65	13345.714,77	3549052,14	16.894.766,91

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.2013	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui 2013
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.507.121,18	691.624,25	440.642,83	645.154,20	3.284.542,46
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI	0	8.000,00	25.532,58	66.464,07	99.996,65
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	148.740,90	11.531,50	14.712,86	166.726,34	341.711,60
Totale	1.655.862,08	711.155,75	480.888,27	878.344,61	3.726.250,71
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	999.816,36	0	211.237,28	137.105,58	1.348.159,22
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	4.895.027,56	1.500.000,00	6.395.027,56
Totale	999.816,36	0	5.106.264,84	1.637.105,58	7.743.186,78
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.677,17	0	7.728,96	102.015,12	113.421,25
Totale generale	2.659.355,61	711.155,75	5.594.882,07	2.617.465,31	11.582.858,74

Residui passivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui 2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	51.502,30	101.078,07	79.526,89	304.871,06	536.978,32
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.308.892,34	42.497,71	5.217.100,60	4.074.198,47	12.642.689,12
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	900,00	1.500,00	3.300,00	160.347,33	166.047,33
Totale generale	3.361.294,64	145.075,78	5.299.927,49	4.539.416,86	13.345.714,77

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	42,05%	57,16%	46,47%	38,36%	30,99 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Il Comune di Tito non è mai risultato inadempiente rispetto al patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Il Comune di Tito ha sempre rispetto il patto e quindi non ha mai avuto sanzioni.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti- bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.707.398,52	1.945.343,91	6.565.315,50	6.278.180,50	5.997.551,70
Popolazione Residente	7052	7144	7197	7273	7372
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	525,72	272,30	912,23	863,22	813,56

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,42 %	3,24%	3,04%	2,18 %	2,24%

6.3 L' Ente non ha utilizzo strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo

Immobilizzazioni immateriali	183.548,56	Patrimonio netto	26.563.707,38
Immobilizzazioni materiali	34.002.407,63		
Immobilizzazioni finanziarie	33.089,84		
Rimanenze	0		
Crediti	7.210.104,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	15.933.471,97
Disponibilità liquide	5.176.805,05	Debiti	4.108.776,38
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	122.600,99	Patrimonio netto	27.749.542,82
Immobilizzazioni materiali	35.173.666,10		
Immobilizzazioni finanziarie	33.089,84		
Rimanenze	0		
Crediti	13.819.887,30		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	15.268.520,58
Disponibilità liquide	4.492.939,20	Debiti	10.624.120,03
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quienquies del certificato al conto consuntivo 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	
A) Proventi della gestione	5.447.998,82
B) Costi della gestione di cui:	4.970.550,65
quote di ammortamento d'esercizio	809.645,93
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	2.729,78
D.21) Oneri finanziari	118.425,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	299.350,12
Insussistenze del passivo	74.789,15
Sopravvenienze attive	162.920,97
Plusvalenze patrimoniali	61.640,00
Oneri	4.724.049,91
Insussistenze dell'attivo	4.711.740,64
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	12.309,27
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-4.062.946,84

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti non 2012 e /o ancora da riconoscere e né procedimenti di esecuzioni forzate

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	951.917,02	986.644,14	975.661,96	975.561,85	949.840,31
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	986.644,14	975.661,96	975.561,85	949.840,31	906.477,18
Rispetto del limite	SI **	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,26 %	26,40 %	26,68%	28,33 %	25%

** Nella spesa indicata è compresa la spesa di personale sostenuta per l' assunzione di n. 1 figura professionale non fungibile ai sensi dell' art. 19 L. 448/2001

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	159,74	154,06	165,83	164,95	157,36

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	274,77	266,56	269,37	283,54	294,20

Dipendenti per anno:

-2009 : 26

-2010: 27

-2011: 27

-2012: 26

-2013: 25

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: SI

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Con decorrenza 1/7/2010 nell' ambito della rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale di cui alla legge regionale n.4/2007 ha sostenuto la spesa per lavoro flessibile per la figura di n. 1 assistente sociale pari a :

-2010- € 8.900,00

-2011- €17.545,63

2012- € 15.798,65

-2013-€ 14.857,06

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	96.599,19	112.923,97	102.3858,20	118.469,75	110.472,10

8.8 l'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: Il Comune di Tito non ha avuto nel periodo 2009-2013 deliberazioni pareri o sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

2. Attività giurisdizionale:

L' Ente è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti che sono state:

Le pronunce adottate, nel periodo di riferimento, dalla Sezione regionale di controllo risultano le seguenti:

- ✓ Deliberazione n. 39/2009 (rendiconto 2007);
- ✓ Deliberazione n. 84/2010 (bilancio di previsione 2010);
- ✓ Deliberazione n. 85/2011/PRSP (bilancio di previsione 2011);
- ✓ Deliberazione n. 177/2012/PRSP (bilancio di previsione 2012).

Le stesse sono state prontamente poste all'attenzione del Consiglio Comunale che con delibere del 28/09/2009 del 26/11/2010, del 29/11/2011,28/11/2012 ne ha preso atto. Le delibere citate sono state già trasmesse a codesta Corte. Ad ogni buon fine si assicura il rispetto delle raccomandazioni evidenziate nelle deliberazioni citate. Infatti:

- ✓ I contributi per permessi per costruire sono stati imputati interamente alle spese in conto capitale (cfr. rendiconti anni 2008 -2009-2010);
- ✓ In attuazione di quanto disposto dalla delibera di giunta n. 156 del 16/11/2009 provvede al monitoraggio ed alla disamina straordinaria dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio. Inoltre, verifica periodicamente lo stato della riscossione chiedendo all'agente di riscossione (Equitalia spa), apposita relazione in merito ai ruoli non ancora riscossi con particolare riferimento all'attività svolta per le partite pregresse. L'Ente, con delibera di Consiglio n. 25 del 20/09/2013, ha condizionato l'impegno dei residui con elevato grado di anzianità, per un importo pari ad euro 1.022.554,23, al loro effettivo realizzo.
- ✓ E' stata assicura la riduzione delle spese per il personale impegnate rispetto a quelle dell'anno precedente.
- ✓ In precedenza erano state emesse, dalla Sezione regionale di controllo, le deliberazioni n. 64/2007 - 77/2008 - 131/2008 che sono state prontamente poste all'attenzione del Consiglio Comunale che con delibere rispettivamente n. 9 del 05/03/2008 e n. 42 del 29/11/2008 ne ha preso atto.

  Ad ogni buon fine anche le deliberazioni n. 64/2007 - 77/2008 - 131/2008 sono state prontamente poste all'attenzione del Consiglio Comunale che con delibere rispettivamente n. 9 del 05/03/2008

e n. 42 del 29/11/2008 ne ha preso atto.

3. Rilievi dell'Organo di revisione: Il Comune di Tito non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: A tal fine l' Ente ha adottato l' atto di giunta comunale nr. 25 del 28/3/2012;

Parte V – I Organismi controllati: L' Ente ha proceduto alla verifica dei presupposti per il mantenimento delle partecipate con l' adozione degli atti di consiglio comunale nr. 27 del 27/7/2011 e nr. 48 del 29/11/2011.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20___*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIAPLI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20___*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

****

Lì 25 FEBBRAIO 2014

IL SINDACO

Pasquale SCAVONE

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti. (2013 dati contabilità Ente)

Lì 26 FEBBRAIO 2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott. Costantino ALIBERTI